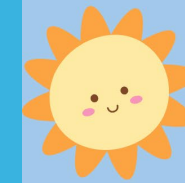


# IL BOOM DEL VINTAGE E IL FENOMENO DEL THRIFTING



ISEA ODV  
VOLONTARI  
PER PASSIONE



IL BOOM DEL VINTAGE  
E IL FENOMENO DEL  
THRIFTING

**Divertirsi senza spendere molti soldi? È l'economia del riuso nonché tendenza amata dalla generazione Z.**

**Alla base ci sono motivazioni etiche, sociali ed economiche, e, se il risultato è a vantaggio dello sviluppo sostenibile, tanto meglio.**

**Si tratta del thrifting e consiste nell'acquistare abiti griffati a poco prezzo.**

**Un fenomeno che ha subito una crescita esponenziale negli ultimi anni, contribuendo ad aumentare la consapevolezza nei consumatori nel fare acquisti migliori e comprare meno sui siti di abbigliamento fast fashion.**

**Una nuova sensibilità che si fa spazio con determinazione in particolare tra i giovani.**



## Che cos'è il thrifting?

*Letteralmente significa parsimonioso, riguarda l'acquisto di abiti e accessori di lusso a basso costo; di solito la ricerca avviene principalmente rovistando e scovando capi e oggetti preziosi nelle bancarelle o nei mercatini vintage.*

L'interesse per l'abbigliamento di seconda mano è diventato un trendy già da parecchio tempo ma adesso sta spopolando soprattutto tra i giovanissimi.



## Partiamo dalle basi: cos'è il Thrift Shopping (o Thrifting)?

Con “Thrift Shopping” si intende l'attività di acquisto in negozi di articoli di seconda mano.

“Thrift” letteralmente significa “risparmio” o “parsimonia”, ma l'espressione “thrift shop” indica proprio il negozio di articoli usati.

“Fare thrift shopping” è diventato ormai sinonimo di “comprare abiti usati”.



**Comprare Abiti Usati è diventato una moda.**

**Comprare usato sta diventando una pratica diffusa anche in Italia: se il thrift shopping una volta era da poveri e da sfigati; adesso è cool/ indossare pezzi vintage scovati in offerta nei mercatini dell'usato.**



**Moda o non moda il Thrift Shopping resta il modo più etico e sostenibile di fare shopping.**

**Fare thrift shopping in modo consapevole permette di:**

- **risparmiare**
- **rispettare l'ambiente**
- **vestirsi con stile**



La passione per il vintage e la spinta dei consumatori verso i capi pre-loved si sono evoluti con il passare del tempo, sia per la crisi a causa dell'alto costo della vita che come soluzione a superare le preoccupazioni per la sostenibilità.

Lo testimoniano i numerosi post, video e *reel* pubblicati sui social network (come quelli dal titolo "thrift with me" ) dove i blogger o content creator mostrano con soddisfazione le loro compere *low cost* indicando i luoghi più sconosciuti e consigliando piacevoli chicche e articoli originali.

Una scelta che è altresì una necessità connessa al desiderio di evitare la tentazione di acquisti proposti dalla moda veloce a rimettere in circolazione vecchi vestiti evitando sperperi e rispettando l'ambiente.

La generazione moderna dei parsimoniosi è dunque interessata a risparmiare denaro ed è costantemente motivata a cambiare le proprie abitudini di acquisto per fare davvero la differenza.



**L'economia circolare è sicuramente un concetto familiare come è ormai risaputo che la moda è uno dei settori più inquinanti al mondo: facile da dire e dimostrare.**

**Secondo le stime dello United Nations Environment Programme l'industria globale della fashion è responsabile del 10% delle emissioni globali di gas serra.**

**Quindi non sorprende il boom del resale avvenuto nei tempi recenti.**

**Per i consumatori la volontà di ridurre il proprio impatto sul pianeta è sempre di più in aumento, perché la decisione di optare per un capo retrò ha il vantaggio di far rinvenire pezzi unici o fuori produzione ancora ricercati e molto richiesti, rendendola non solo una scelta intelligente e sostenibile ma può rappresentare addirittura un flusso di entrata per abili venditori.**



Oltre ai mercatini dell'usato, tanto in voga negli anni '70, vi sono svariati siti dedicati agli abiti second-hand, che continuano a investire per garantire soluzioni tecnologiche innovative.

Per esempio ad inizio 2024 la piattaforma francese Vestiaire Collettive ha lanciato l'iniziativa di un finanziamento collettivo basato sulla partecipazione della sua community – i clienti –, sul crowdfunding Crowdcube; mentre lo scorso anno aveva aperto il capitale ai suoi dipendenti.

Il colosso e-commerce Farfetch ha invece la sezione Farfetch Second Life, che fornisce credito per gli acquisti in cambio di articoli firmati di seconda mano.

Per non parlare della riuscita dell'app di rivendita lituana Vinted che ha conquistato il mondo dell'e-commerce riuscendo a modificare un modello di consumo basato su due estremi: il lusso inaccessibile per molti e la cosiddetta moda usa e getta raggiungibile da tanti.



# REGOLE PER DIVENTARE UN THRIFTER

ovvero una persona che acquista  
– con criterio - prevalentemente  
nei negozi dell'usato



# DIMENTICARE LO SHOPPING TRADIZIONALE

Funzionamento dello shopping tradizionale: vedi qualcosa che ti piace in vetrina (oppure online), entri in negozio, cerchi la tua taglia, lo provi, decidi se lo vuoi comprare o no, guardi un po' cosa c'è negli altri scaffali, esci.

Il thrifting non funziona così.

All'usato non si può essere troppo precisi. È una sensazione che permette di allargare il ventaglio delle possibilità e apre all'immaginazione.

Lo shopping tradizionale è più facile e veloce: “mi piace, la mia taglia c'è, il colore che mi piace c'è” – ma non ti permette di osare.

Il thrift shopping è diverso: è più lento; è una ricerca paziente e entusiasta alla scoperta di tesori unici.



# CONOSCERE IL PROPRIO COLOR PALETTE



Color Palette è un insieme di colori che ti stanno bene, o che ami, o che indossi volentieri.

Come si fa a capire qual è la propria color palette?

Apri il tuo armadio. Di solito c'è un pattern: alcuni colori emergono con forza, altri sono del tutto assenti.

I negozi dell'usato sono spesso ordinati per colore e rendono la Color Palette un aspetto importante da tenere a mente.

# CONOSCERE IL PROPRIO ARMADIO



Prima di fare qualsiasi tipo di shopping, standard o thrifting, devi sapere perfettamente quello che possiedi già nel tuo armadio per evitare di essere attratti da capi già posseduti.

Esempio: io amo i vestiti a righe. Se c'è un vestito a righe in un negozio dell'usato, il mio sguardo lo troverà. E sicuramente desidererò averlo.

Ma se conosco il mio armadio, so che possiedo già 5 vestiti a righe.

Così trovo la forza di non acquistarlo: perché so che non mi serve il sesto vestito a righe, per quanto sia bellissimo e economico.

# CONOSCERE LA PROPRIA VITA

Normalmente compriamo abiti per la vita che vorremmo avere e non per quella che conduciamo veramente.

Gli abiti e gli oggetti che acquistiamo sono un modo per dire a noi stessi di *tendere* a quella vita che desideriamo; ma spesso questi abiti giacciono inutilizzati, nell'attesa di una nuova fantastica vita che non arriva mai.

La nostra vita è come è ora: se mai cambierà, presto faremo a comprare qualcosa di adatto al cambiamento.

Quindi: puntare ad acquisti tendenzialmente utili, comodi, alternativi.



ISEA ODV

# VESTIRSI IN MANIERA COMODA

Per diventare un ottimo thrifter spogliarsi e rivestirsi deve essere facile e veloce, sistema indolore per avere voglia davvero di provare tutto!

Avere voglia di provare i vestiti è importante.

Mai sottovalutare l'outfit da shopping per la buona riuscita di una sessione di thrifting.



# DIMENTICARE LA PROPRIA TAGLIA

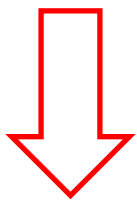
All'usato le taglie sono un *suggerimento*, non una regola. Inoltre, non tutte le taglie di tutte le marche sono uguali. Non tutte le forme e non tutti i tessuti cadono allo stesso modo, anche se sono della stessa taglia.

Dimenticare l'etichetta e *osservare*: in breve tempo si impara a identificare se qualcosa è della propria misura a colpo d'occhio.

Valutare anche abiti che non calzano perfettamente ma che potranno essere modificati dopo averli acquistati.

I vestiti possono non essere perfetti su di noi così come sono prodotti, ma se ci piacciono davvero molto possono diventarlo con piccole modifiche fatte da noi o da una sarta.





COLORE

TESSUTO

MODELLO

## IL PRINCIPIO COLORE > TESSUTO > MODELLO

I colori saltano all'occhio molto più di forme e tessuti. Una buona regola nei negozi dell'usato è sempre cominciare con i colori.

Quali sono i colori che ci piace indossare? Qual è la nostra Color Palette?

Tocca i tessuti e individuare quelli più di qualità: morbidi, corposi e lisci al tatto. Evitare i tessuti sottili ma pesanti e granulosi. No anche ai tessuti trasparenti: di solito sono i primi a disfarsi in lavatrice.

Trovato il tessuto che ci piace, tirare fuori il capo e osservare il modello.

Se piace anche il modello, metterlo nel carrello per provarlo: potrebbe essere della taglia giusta!

---

Dopo poche sessioni di thrift shopping diventerai sempre più abile a riconoscere i tessuti di qualità, e il principio Colore > Tessuto > Modello diventerà presto la tua modalità standard di shopping per trovare i vestiti più belli nei negozi dell'usato senza perdere tempo e pazienza.



ISEA ODV

# PROVARE TUTTO

Bisogna provare anche quello che sembra improbabile.

E' sempre possibile che si realizzi una magia: «Non credevo, ma mi sta benissimo»

E, come già detto, non esiste la taglia giusta. Se pensi che ti possa andare, bisogna provarlo: forse ti sta. Ma non lo saprai mai finché non lo hai provato.



# AVERE TEMPO A DISPOSIZIONE

Per una sessione di thrift shopping fatta bene servono almeno 1-2 ore.

Il thrifting è un'arte lenta. È lo slow fashion per antonomasia.

Non si può afferrare dalla gruccia il vestito visto dalla vetrina, guardare la taglia sul cartellino e andare alla cassa.

Il thrifting è ricerca, divertimento, relax. Non c'è fretta. A volte non si ha nemmeno bisogno di qualcosa di specifico: c'è il desiderio di qualcosa di bello che possa funzionare in modo utile nel nostro armadio.

Prenditi il tuo tempo.



# CONTROLLARE L'ETICHETTA

Qualità, tipo di lavaggio, materiali: elementi importanti da sapere prima di effettuare un acquisto.

Cercare materiali naturali di qualità: lana, cashmere, seta, cotone. I capi nuovi, realizzati con questi materiali, sono molto più costosi rispetto a quelli realizzati con materiali sintetici come il poliestere.

All'usato, considerato il costo più basso, tanto vale cercare e acquistare vestiti realizzati con tessuti di qualità superiore e quindi fare buoni affari.



# CONTROLLARE ASSENZA DIFETTI

Quando si parla di second-hand, sempre meglio controllare due volte.

Controllare che non ci siano:

- buchi sotto le ascelle o sui gomiti, specialmente nei maglioni di lana e nelle magliette di cotone;
- aloni giallastri sotto le ascelle di camicie e vestiti bianchi;
- fili pendenti e cuciture flosce;
- zip rotte o malfunzionanti (controllare anche le tasche dei cappotti e delle borse);
- bottoni mancanti o rovinati;
- stoffa di pelle slabbrata;
- strappi nella fodera;
- aree lucide e rovinate (soprattutto nei jeans e nei capi di viscosa);
- pelucchi;
- suole o tacchi che si scollano



# VISITARE SPESSO IL NEGOZIO

Se il negozio dell'usato che hai scelto ha un buon giro, ogni mese troverai capi tutti diversi.

Se hai una lista di cose specifiche che ti servono, armati di pazienza e vai una volta al mese: potrebbe volerci del tempo, ma quello che cerchi arriverà, e sarà ancora più bello di quello che immaginavi.



# ACCETTARE DI NON ACQUISTARE

Fare shopping all'usato per motivi etici significa fare shopping responsabilmente.

Significa comprare quello che ci piace e che ci serve allo stesso tempo.

Se il thrift shopping ha un rischio, è l'economicità: se è molto economico è facile convincersi che ne abbiamo bisogno.

Non dobbiamo cadere in questo tranello.

Se non troviamo nulla di magico, usciamo senza rimpianti. Torneremo e troveremo un vestito davvero unico e meraviglioso. La prossima volta.



# DOPO L'ACQUISTO LAVARE SEMPRE TUTTO

È importantissimo lavare sempre i capi che acquistiamo, nuovi o usati che siano.

I vestiti nuovi sono stati maneggiati da un sacco di persone e stati in un sacco di magazzini e non sono mai stati lavati prima di arrivare a noi.

**Per quanto riguarda i vestiti di seconda mano si pensa sempre che siano “più sporchi” perché precedentemente posseduti da uno sconosciuto**

**Lavare sempre, tutto.**



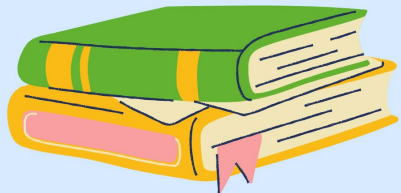
ISEA ODV

## PUBBLICAZIONI "QUADERNI DELL'ISEA"



ISEA ODV

PERCORSI DI INFORMAZIONE  
E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



ISEA ODV



ISEA ODV  
VOLONTARI  
PER PASSIONE



ILBOOM DEL VINTAGE  
E IL FENOMENO DEL  
THRIFTING